

AVIS è cultura, protagonista il GENDER GAP



24 febbraio, sabato pomeriggio. Un clima grigio, umido e piovoso che chiama a gran voce cioccolata calda e piumone... altro che uscire di casa! Eppure un gruppo di coraggiose e coraggiosi ha affrontato il maltempo, e ne è valsa davvero la pena. Il "premio" per questo coraggio è stato un affascinante incontro con **Giulia Mauri**, giovane e dinamica professoressa della scuola secondaria di primo grado, che presso la Biblioteca Comunale di Costa Masnaga **ha parlato della tematica della disparità di genere**, o gender gap per gli amanti dell'inglese.

L'incontro è stato organizzato in collaborazione con Avis Comunale Costa Masnaga, che come ogni anno ha donato libri alla Biblioteca del Comune (o meglio, a tutto il circuito bibliotecario a cui fa capo) nell'ambito del progetto "Avis, donare è cultura". Ogni anno, i libri donati da Avis "orbitano" intorno a un tema importante e quest'anno la scelta è ricaduta proprio sulla parità di genere. È un argomento purtroppo di scottante attualità, come ci dimostra praticamente ogni giorno la cronaca nera, ma che pervade anche la nostra vita di tutti i giorni. Ce lo ha ben ricordato anche **Eros Redaelli**, in rappresentanza del Consiglio Avis, all'apertura dell'incontro: perché, per esempio, dev'essere più difficile riconoscere i sintomi di un infarto in una donna, solo perché gli studi sono "parametrati" sui valori maschili? O scendendo ancor più nel quotidiano: perché mai le dimensioni dello smartphone, diventato ormai appendice fissa del nostro braccio, devono essere tarate sulle misure della mano maschile? Insomma, dai temi più seri a quelli più "profani", la parità di genere è ben lontana, ed è dovere di tutti noi impegnarci per cambiare questa situazione. La missione di Avis non è solo promuovere la donazione del sangue, ma anche promuovere i valori della persona nella sua unicità e complessità, nonché la cultura sociale a tutto tondo. Ecco perché ci siamo innamorati di questo tema, tanto da farne il protagonista del dono di libri di quest'anno. E non poteva esserci testimonial migliore di Giulia, che da anni affronta la questione nella sua attività didattica ma non solo, tanto da averne tratto anche un libro: "Ma è una roba da femmine?". Supportata da un gruppo di brillanti allievi della sua classe, Giulia ha affrontato il tema a tutto tondo, andando ben oltre quella che poteva essere la mera presentazione di un libro. L'incontro è stato, piuttosto, l'occasione per raccontare quanto il tema le stia a cuore, e quanto nel nostro piccolo possiamo fare per accorciare quei 130 anni e oltre (si avete letto bene, 130 anni!) che ancora ci separano dalla piena parità. Anche i più attenti di noi, pur inconsciamente, applicano nella vita di tutti i giorni una serie di stereotipi senza neanche accorgersene: quelle che crediamo differenze innate tra uomini e donne, spesso non sono altro che comportamenti indotti da una cultura secolare. E giorno dopo giorno, anno dopo anno, secolo dopo secolo, gli stereotipi si radicano e rendono sempre più difficile raggiungere il traguardo di una pari dignità tra uomini e donne, consolidando differenze a volte mascherate da espressioni falsamente gentili come "soffitto di cristallo".



Ma chi l'ha mai detto che un colore è da maschi o da femmine? Ma perché uno sport deve essere riservato solo agli uomini o alle donne? Perché gli uomini devono essere sempre machi e coraggiosi e le donne tenere e gentili? Perché ognuno di noi non può essere libero di esprimersi come meglio crede, senza timore delle "censure" sociali?

Ecco, questo è il primo passo: **ricordarci che ogni persona è unica e preziosa per quello che è, non per come vorremmo incasellarla nei nostri schemi mentali.** Ogni piccolo passo che compiremo in questa direzione servirà a migliorare la nostra vita e quella delle generazioni future, così come ogni goccia di sangue che doniamo quando ci rechiamo al Centro Trasfusionale contribuisce a migliorare la vita di un malato. E ora? Ci fermiamo qui? Certo che no! Siamo già al lavoro per trovare il tema del prossimo anno.

Stay tuned!

Garbagnate Monastero: e fanno 4



6 aprile 2024: **un nuovo DAE**, donato da Avis Costa Masnaga, **si è aggiunto alla rete dei dispositivi di "Salviamo un cuore"** già presenti e attivi sul territorio da 10 anni e finora gestiti dal Gruppo Alpini del Comune. Da adesso in poi sarà l'Amministrazione Comunale a seguire tutta la rete dei defibrillatori, compreso il "nuovo arrivato" donato da Avis. Come per la collaborazione con Bulciago, anche in questo caso il "motore" che ci ha spinto ad aderire alla richiesta del Comune è l'attenzione alla vita, in tutte le sue mille sfaccettature: non solo con la donazione di sangue, ma dando il nostro contributo a quei progetti, come questo, che hanno come scopo la tutela della salute della popolazione di quel territorio. **Ora la palestra e la scuola sono un po' più sicuri, e niente ci fa più felici del pensiero che per un pezzettino, magari piccolo, questo è stato possibile grazie a noi.** Ma non da soli! Anche in questo caso, i volontari di Croce Verde hanno assicurato la consueta disponibilità per formare degli operatori che sappiano, nel caso di necessità, utilizzare il defibrillatore. Senza Croce Verde, il nostro rischierebbe di rimanere un dono "vuoto" e privo di valore, perciò, ancora una e mille volte: **grazie!**

→ Consegna DAE a Garbagnate Monastero



Un dono fatto col cuore

Chi conosce Avis lo sa già, il concetto di salute è al centro dei nostri pensieri; anzi, è nel nostro cuore. Il progetto che ci ha visto donare **5 DAE** all'Amministrazione di Bulciago ne è una prova, e l'averlo portato a termine dopo tanto tempo e tanti sforzi ci ha davvero mandato... in fibrillazione.

Quale è la prima cosa che vi viene in mente se pensate ad Avis? La donazione di sangue, certo, ma la nostra missione non finisce qui. Per quanto importantissimo – anzi vitale, nel senso letterale del termine – il gesto della donazione non è l'unico con cui Avis si prende cura della comunità.

Tra gli impegni previsti dallo Statuto di Avis c'è anche **"sostenere i bisogni di salute dei cittadini"**. E uno dei modi concreti con cui abbiamo voluto tener fede a questo impegno è la donazione di 5 "DAE" (defibrillatori automatici esterni) all'Amministrazione Comunale di Bulciago:

un progetto nato da lontano e che si è concluso con l'inaugurazione ufficiale il 23 marzo scorso.

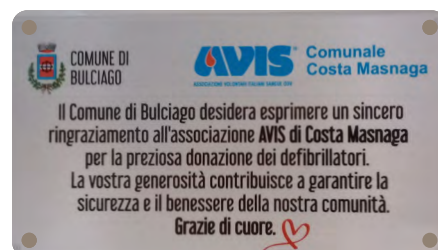
La cerimonia si è svolta nella splendida cornice della scuola primaria Don Milani: anche questa una scelta non casuale, per sottolineare come il concetto di tutela della salute non abbia età e parta anche (e soprattutto) dai più giovani.

Ora i cinque dispositivi, che si aggiungono a quelli già donati dalla Associazione Terza Età e dai

giovani di VAJ, sono dislocati in diversi punti "strategici" di Bulciago, al servizio di tutta la comunità, facendo di questo territorio una zona più protetta e sicura.

Non poteva esserci conclusione migliore per un progetto che Avis, tramite i diversi Consigli direttivi che si sono nel frattempo alternati, ha sostenuto ormai da diversi anni e in cui ha fortemente creduto.

E siccome le cose migliori si fanno in compagnia... anche questo progetto non fa eccezione. Ci ha dato infatti l'occasione di **rinnovare la collaborazione non solo con le Amministrazioni locali, ma anche con un altro storico "compagno di strada" di Avis: Croce Verde di Bosisio Parini, che si occupa della formazione del personale per l'utilizzo dei DAE. Perché anche il miglior dispositivo del mondo non servirebbe a nulla, se nessuno è in grado di usarlo!**



Ecco perché vogliamo chiudere questo nostro piccolo resoconto non con un'autocelebrazione, ma con tutta la nostra riconoscenza ai "cugini" di Croce Verde che ci hanno accompagnato: grazie. Di cuore.

↓ Consegna DAE a Bulciago



Avis e Croce Verde: un'amicizia senza "mezzi" termini

A volte si dice che il fine giustifica i mezzi... ma noi vogliamo interpretare questo detto a modo nostro: per ottenere un grande fine, quello dell'aiuto agli altri, occorrono anche i mezzi.

Da oggi, 26 maggio 2024, Croce Verde di Bosisio Parini potrà contare su due nuovi mezzi per soccorrere chi ne avrà bisogno: un'auto medica e un'ambulanza attrezzata nella maniera più moderna possibile.

Durante la Messa che ha preceduto la benedizione "dei mezzi e delle persone", don Maurizio Mottadelli ha avuto parole di ringraziamento per i volontari e ha sottolineato l'importanza del "fare le cose insieme e per gli altri".

Ambulanza e auto medica sono state acquistate con la collaborazione di vari comuni della zona, mentre per la nuovissima barella motorizzata ha dato una mano la nostra sezione Avis Costa Masnaga.

L'automazione di cui gode questa barella va in aiuto ai volontari alleviando in parte la fatica nel soccorso di persone in difficoltà.

È una lunga storia quella che ci lega a Croce Verde: la vicinanza della sede, l'amicizia tra le persone dei due sodalizi, il comune intento di mettersi a disposizione di chi sta male.

**Seppure in modi e momenti diversi...
noi di Avis ci sentiamo davvero "cugini"
dei volontari in completo arancio!**

E la collaborazione certamente continuerà!



Avis e scuola, tradizione e rinnovamento

La collaborazione tra Avis e scuola è un pilastro della nostra Sezione ormai da parecchi anni... ma non perde occasione di rinnovarsi, anche grazie alle nuove leve.

Primavera inoltrata, quasi estate ormai: nelle scuole cominciava già a sentirsi profumo di vacanza. Tempo di chiudere i battenti? Macché! L'avvicinarsi della bella stagione (anche se quest'anno il meteo...) non ha impedito ai volontari del gruppo scuola di Avis Costa Masnaga di portare a termine con il consueto impegno la collaborazione con gli istituti scolastici del nostro territorio. Né ha impedito ai ragazzi di continuare a seguire i nostri incontri con entusiasmo. E ora che l'anno scolastico, per la gioia dei nostri giovanissimi amici, si è davvero concluso, per noi di Avis è tempo di fare un bilancio su questa collaborazione. E i "freddi" numeri, anche stavolta, scaldano il cuore. Sono stati ben 363 gli studenti delle classi quinte delle scuole primarie e seconde delle secondarie che, nell'anno scolastico 2023-2024, hanno partecipato agli irrinunciabili incontri sull'educazione alla salute e alla solidarietà tenuti dal gruppo scuola di Avis. Il lavoro che porta avanti questo gruppo, capitanato dall'infaticabile **Sergio Mauri**, è davvero un impegno storico, ma al tempo stesso sempre aggiornato nei contenuti e nella ricerca delle

migliori modalità di comunicazione per stare al passo con i giovani destinatari degli incontri. Non solo: siamo anche contenti di potervi dare una bella notizia. Nelle ultime settimane si sono aggiunte due nuove "matricole" al drappello di volontari attivo nelle scuole. Il gruppo è già numeroso, e cogliamo l'occasione per ringraziare dal primo all'ultimo dei volontari, ma sappiamo che per ciascuno di loro non sempre è possibile garantire la partecipazione attiva agli incontri: lavoro, studio, impegni personali possono essere complicati da "incastrare", anche mettendoci tanta tanta buona volontà... perciò ben venga la collaborazione di **Vittoria e Bice!** Benvenute! Gli interventi nella scuola, organizzati con la collaborazione di insegnanti referenti per ogni plesso, sono da sempre un impegno importante per la nostra Sezione: seminare da lontano, dare l'esempio, informare in modo preciso e scientifico sui rischi delle dipendenze e della cattiva alimentazione, stimolare a comportamenti sociali corretti... tutto questo e anche molto altro, non solo per la ricerca di futuri donatori, ma soprattutto per collaborare nella formazione di ragazzi e giovani. Ancora una volta GRAZIE a tutti i volontari del gruppo scuola, che certamente non faranno mancare la loro collaborazione anche in futuro... vi aspettiamo alla prossima campanella!



L'impegno di Avis Costa Masnaga nella scuola non si è esaurito con gli incontri nelle classi, ma ha visto la chiusura del progetto "Una cartolina per l'Avis". Questo progetto, realizzato nel 2023 in occasione dell'annullo postale per il 70° di Fondazione, è stato coronato con la consegna del materiale didattico donato da Avis alle scuole come ringraziamento per l'impegno di studenti e insegnanti. A marzo 2024 è stato consegnato il materiale all'istituto Comprensivo di Costa Masnaga e a maggio 2024 è stata fatta la consegna a Molteno.



Questione di parole



Cronaca di una giornata speciale, dove sono stati i giovani a parlare ai giovani. E i bei risultati non hanno tardato ad arrivare. "È stata una giornata impegnativa, ma coinvolgente!"

Questo il commento che ben riassume la giornata del 2 giugno, trascorsa a Bulciago. Perché a Bulciago? Perché quel giorno si svolgevano i tornei di calcio e pallavolo organizzati nell'ambito della manifestazione Vamos a Jugar. Ma noi di Avis non eravamo lì per fare sport (anche se certo fa bene alla salute!); per noi, era un'occasione preziosa per parlare con molti ragazzi dell'importanza della donazione di sangue.

Sono stati numerosi i volontari di Avis Costa Masnaga che si sono dati il cambio durante tutta la giornata: soprattutto giovani avisini, che hanno trovato le parole giuste per avvicinare ad Avis un bel gruppo di loro coetanei. Insomma sono riusciti a passare dalle parole ai fatti: un caloroso grazie a questi giovani volontari, ma soprattutto un applauso ad **Alberto e Ibra** che con il loro entusiasmo hanno letteralmente calamitato l'attenzione di tante nuove leve. Bravi ragazzi, un risultato da standing ovation! E i nuovi iscritti? Cosa ci guadagnano? Beh, tanto per cominciare una maglietta targata Avis, che speriamo indossino spesso e con orgoglio: la pubblicità sarà pure l'anima del commercio, ma a volte dà una mano anche alla solidarietà. Ma soprattutto, ci "guadagnano" la soddisfazione di donare, sapendo che il loro gesto sarà fondamentale per aiutare tante persone in difficoltà.

BENVENUTI RAGAZZI

↓ La gioia della premiazione!



↓ Una nuova iscritta



14 giugno Giornata Mondiale del Donatore di Sangue

**La ricorrenza è una cosa seria,
ma... noi l'abbiamo vissuta così!!!**

Metti un sabato qualunque di metà giugno: no, in realtà non è stato un sabato qualunque, come nella canzone di tanti anni fa. Per noi è stato un pomeriggio speciale, trascorso tra amici parlando della donazione di sangue e plasma. L'occasione è importante: celebrare la ricorrenza della Giornata Mondiale come momento per sottolineare l'importanza del gesto della donazione. Ma chi l'ha detto che le cose importanti debbano essere per forza "paludate"? Perché il messaggio che deve arrivare al cuore non può prima passare per lo stomaco, con un bell'aperitivo?

In fondo basta poco: un piatto di pasta, qualche stuzzichino e un calice di vino. E il pomeriggio si scalda! Abbiamo potuto incontrare e salutare tante persone che già donano, abbiamo parlato con chi ci conosce un po' meno e voleva informazioni... e cilegina sulla torta, abbiamo "aggregato" alla compagnia tre nuovi donatori! Se questo non è tempo speso bene... Grazie a chi è passato per un saluto, grazie al **Baricentro** per l'ospitalità e per l'organizzazione e grazie a **Lorenzo** per la musica. Per il prossimo "ape", per dirla alla milanese... dove ci troviamo? Noi ci siamo, contateci!



Un weekend di fuoco

Un fine settimana impegnativo quello di fine giugno, con ben tre occasioni di incontro tra Avis e i giovani. Complicato organizzarci per essere presenti dappertutto, ma potevamo farci sfuggire questa opportunità? Certo che no!

Nel parco di Villa Rosa a Molteno è andata in scena la seconda edizione di **"Rock in villa"**, con musica dal vivo, degustazioni e naturalmente con la partecipazione di molti giovani. E **noi di Avis c'eravamo!**

Nello stesso weekend, **a Costa Masnaga si è tenuta la ventesima edizione del Miday**, giornata all'insegna dello sport e della convivialità nata per ricordare gli amici che non ci sono più, ma che hanno lasciato un profondo ricordo

nel gruppo. **Avis? Presente!**

Ultima, ma non ultima, una nuovissima e intrigante partecipazione a **BriUp**: festival di musica, arte, cibo e buona compagnia. E **Avis Costa Masnaga era anche lì, con una inedita, ma vincente, collaborazione con Avis Besana: cari "collegli", è stato un piacere lavorare con voi!**

Alla fine, soddisfatti anche se un po' stanchi, abbiamo tirato le somme: **abbiamo raccolto decine di iscrizioni**, ma soprattutto abbiamo **parlato di Avis, solidarietà e di sani stili di vita con tantissimi giovani.**

E il prossimo weekend... che si fa?

Se organizzate qualcosa, noi ci siamo!



↑ Iscrizioni al Miday - Costa Masnaga

↓ Iscrizioni a Rock in Villa - Molteno

↙ La festa al BriUp - Monticello Brianza

